

Bundesstrafgericht
Tribunal pénal fédéral
Tribunale penale federale
Tribunal penal federal



Viale Stefano Franscini 7
CH-6500 Bellinzona
Tel. +41 58 480 68 68
Fax +41 58 480 68 42
info@bstger.ch

Tribunale federale
Commissione amministrativa
Signora Vicepresidente M. Niquille
Avenue du Tribunal fédéral 29
1000 Losanna 14

Onorevole Signora Vicepresidente,
Onorevoli Signori Giudici federali,

Nelle settimane e nei mesi scorsi, il Tribunale penale federale a Bellinzona è stato confrontato con ripetute critiche massmediatiche, e ciò nonostante sia stato accertato nel quadro della formale procedura di vigilanza, sfociata in un rapporto del 5 aprile 2020 dell'autorità competente, che le critiche in questione fossero in larga parte infondate e inconsistenti. Il fatto che questi massicci rimproveri vengano comunque di continuo risolti nuoce gravemente alla reputazione sia dei giudici che dell'istituzione del Tribunale penale federale, a danno anche del clima del lavoro.

I sottoscritti ci tengono pertanto a precisare in maniera chiara e inequivocabile quanto segue:

- Nel corso della nostra attività non abbiamo mai assistito a discriminazioni o disparità di trattamento fondate sulle differenze linguistiche (tedesco, italiano, francese) o per altri fattori di tipo culturale, come del resto non ne emergono dai rapporti delle ombudspersons.
- Le caricature carnascialesche appese ai muri del Tribunale da un giudice nel frattempo pensionato contenevano elementi sessisti, in ogni caso inadeguati e non degni della nostra istituzione. Siamo dispiaciuti di questo incretinoso episodio, da noi severamente condannato e da cui prendiamo le distanze in maniera assoluta. Ciò non toglie che si sia trattato di un evento del tutto isolato, per nulla rappresentativo del modo di comportarsi delle persone attive al Tribunale penale federale. La Presidente ha del resto reagito senza indugio ordinando di togliere immediatamente queste caricature.

- Con evidenza, i rimproveri di sessismo, mobbing e trattamento scorretto nei confronti degli italofoeni traggono origine da insinuazioni di una minoranza di persone. Tra queste, secondo nostre informazioni, ci sarebbero anche magistrati che alimentano i rimproveri sia a livello massmediatico che parlamentare. Ci rincresce che queste pretese ingiustizie, invece di essere segnalate seguendo le normali vie di servizio (commissione amministrativa, ombudspersons, autorità di vigilanza), vengano coltivate all'esterno dell'istituzione, con nocivi effetti diffamatori.

- Purtroppo non possiamo che concludere che questo avvenga con il sotteso scopo di poche persone di danneggiare il Tribunale penale federale, la sua commissione amministrativa e la stragrande maggioranza del personale. Gli autori di queste insinuazioni hanno evidentemente deciso di anteporre i propri interessi personali a quelli istituzionali. I sottoscritti condannano in maniera decisa la slealtà e l'anticollegialità di questo comportamento.

- La varietà di lingue, culture e origini è una delle caratteristiche della Svizzera, nonché una delle sue grandi forze. Noi tutti l'apprezziamo e siamo fieri di lavorare in un ambiente multiculturale che rappresenta per noi un prezioso valore. A maggior ragione soffriamo nel vedere che il Tribunale penale federale e il suo personale vengano pubblicamente infangati.

Il nostro prioritario interesse è, e resterà sempre, quello di adempiere i compiti a noi assegnati dalla legge, rispettando e valorizzando tutti: collaboratrici, collaboratori, colleghe, colleghi. Quando emergono problemi li prendiamo sul serio e ci impegniamo a trovare assieme e rapidamente una soluzione. Le raccomandazioni dell'autorità di vigilanza sono già ampiamente operazionali come richiesto nel suo rapporto. Per chiarire alcuni punti rimasti aperti vengono inoltre adottate le seguenti misure: da un lato un esperto esterno analizzerà i rimproveri di sessismo e mobbing; dall'altro, con l'aiuto di un mediatore, consolideremo e rafforzeremo le fondamenta della collaborazione e del vivere comune sia nella cerchia dei magistrati che in quella più ampia dell'intero personale. L'implementazione di queste misure è già stata avviata con lo scopo di ristabilire un clima di lavoro sereno, basato sulla fiducia e il rispetto reciproci.

In conclusione ci permettiamo di invitare con urgenza le autorità competenti a supportarci nel percorso qui avviato, aiutandoci altresì a porre fine agli incresciosi attacchi subiti dal Tribunale penale federale.

Con l'espressione della nostra massima stima ed i nostri migliori collegiali saluti.

I giudici del Tribunale penale federale: